

REGIONE CAMPANIA

Accordo di Programma Quadro “Infrastrutture per i sistemi urbani”
XII Atto Integrativo

“Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per il Centro Storico di Napoli”

*“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”*

CUP: B61B19001020001

PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 60, 95, CO. 3, LETT. B), E 157 CO. 1 DEL CODICE, NONCHÉ NEL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI FORNITI DALLE LINEE GUIDA ANAC N. 2, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DI CUI ALL’ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI

Capitolato Speciale d’Appalto

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

Sommaio

ART. 1.	NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE	3
ART. 2.	DOCUMENTI CONTRATTUALI	4
ART. 3.	LUOGO DI ESECUZIONE	4
ART. 4.	LINGUA UFFICIALE	5
ART. 5.	OGGETTO DELL’APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO	5
ART. 6.	REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 7.	OPZIONI E RINNOVI	6
ART. 8.	ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI	6
ART. 9.	DURATA DEL SERVIZIO ED OPZIONI DI RINNOVO.....	10
ART. 10.	CONDUZIONE DELLE ATTIVITA’	10
ART. 11.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	11
ART. 12.	RAPPRESENTANZA DELL’AGGIUDICATARIO	11
ART. 13.	RISERVATEZZA	11
ART. 14.	RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO VERSO LA REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI	11
ART. 15.	DANNI IMPUTABILI ALL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	12
ART. 16.	COMUNICAZIONI	12
ART. 17.	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO.....	12
ART. 18.	CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	12
ART. 19.	POTERI DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	13
ART. 20.	STRUTTURA OPERATIVA DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO	13
ART. 21.	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO.....	14
ART. 22.	TERMINI DI PAGAMENTO	14
ART. 23.	CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	15
ART. 24.	ASSICURAZIONE.....	15
ART. 25.	PENALI	15
ART. 26.	DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE.....	16
ART. 27.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 28.	RECESSO	17
ART. 29.	INCOMPATIBILITÀ.....	17
ART. 30.	RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE	17
ART. 31.	FORO COMPETENTE	18

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 1. NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di verifica preventiva del Progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall'appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" da destinare a Casa dell'Architettura e del Design con soggetto attuatore la Regione Campania per un investimento totale di € 13.500.000,00 di cui € 10.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2014/2020 di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo per il Centro Storico di Napoli ed € 3.500.000,00 a valere su risorse FSC 2000/2006 di cui al XII Atto Integrativo all'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani" - CUP: B61B19001020001

L'importo dell'appalto del servizio posto a base d'asta ammonta ad € 10.200.00,00, di cui € 10.000.00,00 soggetti a ribasso ed € 200.00,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

L'oggetto dell'incarico è definito come segue: conferimento del **servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva** dell'intervento di Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" – Casa dell'Architettura e del Design con il relativo importo dei lavori previsto attualmente in QTE ed il relativo valore parcellare dell'incarico con riferimento alle indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori in c.t.	10.200.000,00 €	Parcella verifica del progetto definitivo ed esecutivo	216.145,52 €

Il calcolo del valore parcellare è stato effettuato con riferimento al seguente prospetto di calcolo

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 4,572389\%$

Destinazione funzionale delle opere – tipologia di intervento:

E.22 Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.

Grado di complessità: 1,55

Codice attività e calcolo compenso

➤ *QbII.27:* Supporto RUP per verifica della prog. def. – Q = 0,130

V^1 (verifica prog. definitiva) = $10.200.000 \times 4,572\% \times 1,55 \times 0,13 = € 93.976,31$

➤ *QbIII.09:* Supporto al RUP per verifica della progettazione esecutiva – Q = 0,130

V^2 (verifica prog. esecutiva) = $10.200.000 \times 4,572\% \times 1,55 \times 0,13 = € 93.976,31$

Per le spese, coerentemente con le indicazioni di cui al D.M. 17 giugno 2016 e con il massimo calcolato per la tipologia e l'importo degli interventi in questione, si considera la percentuale forfettaria del 15%

➤ *Spese:* $(€ 93.976,31 + € 93.976,31) \times 15\% = € 28.192,90$

Totale parcella a base di gara: $(€ 93.976,31 + € 93.976,31 + € 28.192,90) = € 216.145,52$

Per la presente procedura il CIG è il seguente

La verifica della progettazione relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, rilasciati dagli Enti competenti.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, con riferimento, tra l'altro, a:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione degli interventi previsti nel sito;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e la manutenibilità nel tempo.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Le categorie previste per la progettazione sono le seguenti:

Categoria e ID opere	Corrispondenze classi e cat.		Importo opere da affidare
	L. 143/49	DM 18.11.1971	
E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.	I/e	I/b	10.200.000,00 €

L'appalto è disciplinato dal D.lgs. n. 50/2016, dalle Linee guida n.1 ANAC Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, dal presente capitolato speciale, nonché dall'art. 1655 c.c. e seguenti.

ART. 2. DOCUMENTI CONTRATTUALI

L'appalto del servizio di cui si tratta sarà disciplinato dai seguenti atti:

- a. Capitolato Speciale d'Appalto;
- b. Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio;
- c. Contratto d'Appalto.

ART. 3. LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività di verifica potranno essere effettuate dall'aggiudicatario presso i propri uffici, mentre tutte le riunioni, sia a richiesta dell'aggiudicatario sia indette dal Responsabile Unico del Procedimento, si terranno presso la sede della Regione Campania – Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli o altra sede da concordare a seconda delle esigenze.

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

ART. 4. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l’italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, i rapporti di verifica, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant’altro prodotto dall’Aggiudicatario del servizio di verifica nell’ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall’Aggiudicatario del servizio di verifica alla Regione Campania in lingua diversa da quella ufficiale, se non accompagnata da traduzione *giurata* in italiano, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 5. OGGETTO DELL’APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO

Oggetto dell’appalto è l’affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto definitivo per avvio procedura di appalto integrato e del Progetto esecutivo predisposto dall’appaltatore per il recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” da destinare a Casa dell’Architettura e del Design, ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. n.50/2016 e delle linee guida ANAC, dell’intervento di recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne” per un importo lavori pari ad € 10.200.000,00.

La Stazione Appaltante fornirà all’aggiudicatario dell’appalto, tutti i progetti principali e tutti i sub-progetti (per autorizzazioni enti ecc.). È onere del concorrente verificare che sia stata trasmessa e acquisita ogni autorizzazione e parere necessario. Sulla base di detta documentazione l’affidatario del servizio dovrà dare avvio alla propria attività di verifica.

La verifica dovrà essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere che compongono l’intervento, e non “a campione”: ciò dovrà risultare chiaramente dai verbali di verifica che verranno prodotti.

Inoltre, l’appalto ha ad oggetto le attività di seguito specificate:

- proporre al Responsabile Unico del Procedimento l’adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per eventuali integrazioni alle diverse fasi della progettazione;
- proporre al Responsabile Unico del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici rilevati.

L’aggiudicatario, che opera in regime di Assicurazione di Qualità, deve impostare e mantenere un “Registro delle non conformità”, oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dall’aggiudicatario al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere ai progettisti l’adozione di adeguate azioni correttive.

È in facoltà dell’Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro di verifica, di organizzare le funzioni nei modi ritenuti congrui e necessari, nonché di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di una o più delle funzioni previste dalla normativa (D.lgs. n. 50/2016 e linee guida ANAC) purché in possesso dei requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento del servizio il soggetto Aggiudicatario agisce nell’interesse e a supporto della Regione Campania, assicurando che la progettazione sia conforme alla normativa vigente.

La Regione Campania, con il presente appalto, intende avvalersi della professionalità del verificatore e/o gruppo di verifica anche per l’adempimento ottimale delle attività connesse con la realizzazione del progetto e in tal senso devono essere interpretate le pattuizioni contrattuali.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 6. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

In riferimento alle indicazioni di cui all'art.26 il requisito minimo richiesto per la partecipazione alla procedura di gara di cui al presente capitolato, che prevede la verifica di progetti per importi inferiori a venti milioni di euro e superiori alla soglia di cui all'art.35, è quello per il quale l'operatore economico può essere un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 oppure un soggetto di cui all'articolo 46, comma 1, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità.

ART. 7. OPZIONI E RINNOVI

Ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo del progetto fino al 20% dell'importo di base indicato nel presente bando. Il valore parcellare massimo cui potrà essere assoggettata la modifica di cui al presente articolo e riportata nella tabella di seguito:

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design</i> <i>CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori	10.200.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo	216.145,52 €
Importo incrementato del 20%	12.240.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo incrementato	253.101,22 €
Incremento 20%	2.040.000,00 €	Incremento parcella	36.955,70 €

ART. 8. ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Regione Campania nei documenti contrattuali.

In particolare, sono a carico del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, le seguenti attività:

- mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà del soggetto Aggiudicatario del servizio di incrementare con ulteriori figure il gruppo di verifica;
- provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dalla Regione Campania, fatte salve eventuali responsabilità tecnico-amministrative a carico del medesimo aggiudicatario;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio.

Resta inteso che ogni spesa necessaria per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali è a carico del soggetto Aggiudicatario.

A partire dalla data di stipula del contratto, all'aggiudicatario potranno essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifici tematismi o parti di tematismi.

Il gruppo di lavoro da utilizzare per la verifica dovrà essere composto da almeno le seguenti professionalità:

- n. 1 responsabile e coordinatore del gruppo di verifica con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti, ingegneri);
- n. 1 esperto in progettazione strutturale in zona sismica, in possesso di abilitazione all'esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

- n. 1 esperto in progettazione geotecnica, in possesso di abilitazione all’esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (ingegneri);
- n. 2 esperti in progettazione architettonica, con comprovata esperienza in interventi su immobili sottoposti a vincolo storico-artistico culturale, in possesso di abilitazione all’esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale (architetti);
- n. 1 geologo in possesso di abilitazione all’esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale;
- n. 1 esperto in coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, in possesso della relativa abilitazione di cui all’art. 98 del D.lgs. n. 81/2008
- n. 1 esperto in materie giuridico-amministrative con comprovata esperienza in materia di lavori pubblici, in possesso di laurea in giurisprudenza o economia e commercio e abilitazione all’esercizio della professione da almeno 10 anni e iscritto al relativo albo professionale

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto definitivo e per ogni atto approvativo del progetto esecutivo redatto dall’appaltatore, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. conformità;

intendendosi per:

- a. affidabilità:
 - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b. completezza e adeguatezza;
 - verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
 - verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 - verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 - verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
 - verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati con riferimento a:
 - la leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

- la congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare, l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni
- tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- la congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM;

d. conformità;

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi con riferimento alle indicazioni di offerta tecnica;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - inquinamento acustico;
 - durata e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere.
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione eseguita, indicati dal D.lgs. n. 50/2016 e relative linee guida ANAC, nonché dalle specifiche prestazionali per la redazione delle varie fasi della progettazione predisposte dalla Committente.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

a. per le relazioni generali:

- verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b. per le relazioni di calcolo:

- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

- verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici indicati dal RUP, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazioni di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà.
- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c. per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le necessità operative della Stazione Appaltante;
 - la disciplina normativa applicabile;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di buona progettazione;
- d. per gli elaborati grafici:
 - verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e che sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;
 - verificare che esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione degli elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e. per i documenti prestazionali:
 - per i capitolati e i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile negli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole di contratto, del capitolato prestazionale e del piano di manutenzione delle opere e delle sue parti;
 - per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali vigenti della Regione Campania;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
 - gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - il computo metrico estimativo ed il Capitolato d'appalto individuino la categoria prevalente e le categorie scorporabili e subappaltabili;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;
- f. per il piano di sicurezza e coordinamento:
 - per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere e in conformità dei relativi magisteri; inoltre, che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- g. per il quadro economico:

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto all'art. 16 del Regolamento e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Deve accertare la sussistenza di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto effettuata dal RUP.

ART. 9. DURATA DEL SERVIZIO ED OPZIONI DI RINNOVO

I tempi posti in base d'asta per la verifica dei livelli di progettazione restano come di seguito individuati e suddivisi:

Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design
CUP: B61B19001020001

Tempo di esecuzione servizio di verifica progetto definitivo per appalto	30 giorni
Tempo di esecuzione servizio di verifica progetto esecutivo redatto da appaltatore	30 giorni

L'attività potrà comunque essere espletata in contemporanea con l'attività progettuale e si concluderà entro i termini come sopra stabiliti dall'avvenuta conclusione della attività progettuale (il momento della conclusione della progettazione sarà comunicato all'Affidatario dal RUP). A seguito di verifica con esito positivo, il progetto definitivo verrà validato dal RUP e conseguentemente, posto a base di gara delle procedure di affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione lavori che verranno intraprese. A seguito di verifica con esito positivo, il progetto esecutivo redatto dall'appaltatore verrà approvato dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione degli interventi.

Relativamente ai tempi si specifica che: massimo i 2/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) saranno destinati all'esame della documentazione dopo che l'intero progetto è stato consegnato all'aggiudicatario e massimo 1/3 del tempo indicato nella tabella (in giorni naturali e consecutivi) all'esame degli adeguamenti apportati dal gruppo di progettazione a seguito delle richieste di adeguamento da parte dell'aggiudicatario. In tale termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti degli Enti di riferimento. Il termine complessivamente indicato per la verifica di ciascuna fase si intende al netto dei tempi necessari per la produzione delle integrazioni che si renderanno eventualmente necessarie.

I termini di conclusione del servizio si intendono sospesi in caso di richiesta, assentita dal RUP, di eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati progettuali.

Nel caso di aumento dell'importo contrattuale per effetto delle varianti indicate in art. 7 si concederà un aumento di tempo di esecuzione del servizio proporzionale all'incremento dell'importo lavori del progetto da verificare arrotondato alla cifra tonda maggiore.

ART. 10. CONDUZIONE DELLE ATTIVITA'

La conduzione delle attività per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato è eseguita dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

ART. 11. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all’art. 1662 del Codice Civile.

In particolare, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a:

- a. seguire lo svolgimento del servizio, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;
- b. controllare ed attestare la corrispondenza con l’Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Aggiudicatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c. evidenziare le deficienze, inadempienze, ritardi riscontrati nell’esecuzione del servizio.

I controlli, le verifiche, le disposizioni e le prescrizioni del RUP, non liberano il soggetto Aggiudicatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio e alla rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore, ivi comprese le regole della buona ingegneria.

ART. 12. RAPPRESENTANZA DELL’AGGIUDICATARIO

Il soggetto Aggiudicatario del servizio all’atto della stipula del Contratto deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come VERIFICATORE che non è sostituibile a meno di casi di forza maggiore. La sua nomina è quindi un atto dovuto per l’assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto. Sempre in sede di stipula, il soggetto Aggiudicatario del servizio indicherà altresì il nominativo di un vicario per i casi di impedimento temporaneo o di assenza, che sia in possesso dei requisiti richiesti in sede di Gara. Il soggetto incaricato del servizio dovrà notificare per iscritto, con congruo anticipo, al Responsabile del Procedimento i periodi di assenza.

Tutte le comunicazioni indirizzate al RUP, sia in ordine allo svolgimento del servizio che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente per iscritto dal VERIFICATORE pena l’inefficacia delle stesse.

IL RUP si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario del servizio la sostituzione del Verificatore sulla base di congrua motivazione.

ART. 13. RISERVATEZZA

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è tenuto a non divulgare e utilizzare in alcun modo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del servizio i dati e le informazioni di cui venga in possesso. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L’Aggiudicatario nel trattare dati, informazioni e conoscenze di cui viene in possesso in conseguenza dell’appalto adotta le necessarie e idonee misure di sicurezza al fine di non compromettere in alcun modo il carattere della riservatezza. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all’oggetto dell’appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l’Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell’ulteriore danno.

ART. 14. RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO VERSO LA REGIONE CAMPANIA E VERSO TERZI

Il soggetto Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell’esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione del servizio, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi. È precipua responsabilità del soggetto Aggiudicatario del servizio

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

richiedere tempestivamente al RUP eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per l’esecuzione del servizio.

L’osservanza delle norme e prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dal RUP e la sua eventuale approvazione non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero difettosi o eseguiti in difformità agli standard usualmente adottati a livello internazionale per l’esecuzione delle attività di verifica della progettazione, sempre che tali difetti o difformità gli vengano comunicati dal Responsabile del Procedimento entro trenta giorni dalla loro individuazione e comunque non oltre tre mesi dal completamento del servizio oggetto del Contratto.

ART. 15. DANNI IMPUTABILI ALL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

La responsabilità per sinistri ed infortuni che dovessero accadere al personale o per danni a cose di proprietà del soggetto Aggiudicatario sarà sempre a carico di quest’ultimo.

ART. 16. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni al soggetto Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (e-mail e PEC).

Il Responsabile Unico del Procedimento effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al VERIFICATORE e saranno redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata per ricevuta oppure inviata a mezzo PEC.

Eventuali osservazioni che il VERIFICATORE intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al Responsabile del Procedimento (anche a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine il soggetto Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il Responsabile Unico del Procedimento comunicherà (anche a mezzo PEC) al soggetto Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni del VERIFICATORE nei termini e nei modi sopradetti.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al Responsabile del Procedimento esclusivamente per iscritto tramite il VERIFICATORE (e-mail e PEC).

ART. 17. CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti si impegna a verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento del servizio. In mancanza le conseguenze graveranno sul responsabile dell’omissione.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio deve segnalare (e-mail o PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell’esecuzione di altre attività che non sono di sua competenza, ma che possono interferire con la sua opera o condizionarla.

ART. 18. CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO -DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

a. IL RUP potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità connesse all’attività protesa alla realizzazione degli interventi di cui si tratta, autorizzare oppure ordinare per iscritto sospensioni temporanee dell’esecuzione del servizio, con un preavviso al soggetto Aggiudicatario di 5 giorni. In tale caso si applicheranno le pattuizioni contenute nell’art. 24 del Codice.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta al RUP (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di verifica.

b. In caso di sospensione e/o rinuncia alla realizzazione dell’opera per volontà della Regione Campania, dovrà essere sospeso anche il servizio di verifica. Per i componenti del gruppo di lavoro che risulteranno impiegati nello svolgimento del servizio al momento della comunicazione della sospensione, la Regione

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

Campania riconoscerà al soggetto Aggiudicatario del servizio i corrispettivi dovuti fino al termine del periodo di preavviso. In caso di sospensione la Regione Campania potrà richiedere esplicitamente al soggetto Aggiudicatario del servizio di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.

Qualora la sospensione duri più di 90 giorni, il soggetto Aggiudicatario del servizio di potrà chiedere il recesso; in questo caso esso avrà diritto al 50% dell’importo previsto.

- c. L’Aggiudicatario non potrà sospendere o rallentare il servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante. Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Aggiudicatario, decorso un periodo fissato in giorni trenta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale dell’Aggiudicatario costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell’Aggiudicatario qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla stazione appaltante a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della PEC. In tale ipotesi restano a carico dell’Aggiudicatario tutti gli oneri economici conseguenti la risoluzione.

ART. 19. POTERI DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Ogni atto del soggetto Aggiudicatario del servizio che possa in qualsiasi modo, diretto o indiretto, variare l’importo totale delle opere, modificare la pianificazione dei lavori o variare le scelte progettuali/architettoniche acclamate dagli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente, deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzato per iscritto (anche a mezzo PEC) dalla Regione Campania attraverso il Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 20. STRUTTURA OPERATIVA DELL’AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

- a. La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella prevista dal precedente art. 6. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa dell’Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell’Offerta. È possibile incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.
- b. Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l’Aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente alla Regione Campania specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. La Regione Campania valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. La Regione Campania comunicherà per iscritto all’Aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora l’Aggiudicatario del servizio non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato. La Regione Campania si riserva la facoltà di chiedere all’Aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.
- c. I soggetti preposti dall’Aggiudicatario del servizio a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, dei requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.
- d. La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell’appalto e pertanto l’Aggiudicatario del servizio, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente capitolato con la massima diligenza.

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 21. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo del presente contratto a corpo è pari ad **€ 216.145,52** oltre IVA e ulteriori oneri previsti per legge. Esso si costituisce di n.2 macro attività che, con riferimento anche al calcolo parcellare riportato in art.1, si individuano come nel seguito

- Verifica progetto definitivo € 108.072,76
- Verifica progetto esecutivo € 108.072,76

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto, ai sensi delle Linee guida n. 1 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, l'affidamento dell'attività di verifica avviene in modo unitario per tutti i livelli e tutti gli ambiti (architettonico, idraulico, geotecnico, ambientale, strutturale, ecc.) di progettazione appaltati.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA; l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale. L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 *"Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice"*.

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi anche comprensive degli eventuali incrementi di cui all'art.6.

<i>Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne" - Casa dell'Architettura e del Design</i> <i>CUP: B61B19001020001</i>			
Importo lavori	10.200.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo	216.145,52 €
Importo incrementato del 20%	12.240.000,00 €	Parcella verifica progetto definitivo ed esecutivo incrementato	253.101,22 €
Incremento 20%	2.040.000,00 €	Incremento parcella	36.955,70 €

Sugli eventuali affidamenti aggiuntivi si applicherà il medesimo ribasso offerto in sede di gara per l'importo di base.

ART. 22. TERMINI DI PAGAMENTO

Gli importi relativi ai servizi che formano oggetto dell'affidamento saranno corrisposti, per ognuna delle attività come elencate e quantificate economicamente all'art.21, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura del relativo importo calcolato con riferimento al ribasso di gara, da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente certificato di pagamento da parte del Responsabile Unico del procedimento.

Nello specifico la fattura dovrà essere intestata all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Non verrà erogata alcuna anticipazione del prezzo contrattuale.

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

L’Affidatario del servizio non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull’entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l’apposita disciplina in materia di riserve.

Ai sensi dell’art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell’Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l’assunzione di carattere di definitività dello stesso.

ART. 23. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall’art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l’immediata risoluzione del contratto e l’incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno.

In conformità al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché all’art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l’esecuzione delle prestazioni l’affidatario non può avvalersi del subappalto.

ART. 24. ASSICURAZIONE

Il soggetto incaricato della verifica dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale sopra citata per un massimale garantito pari al 20% dell’importo stimato per i lavori.

Il soggetto incaricato della verifica, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio del l'Unione Europea, contenente l’impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori la cui progettazione è oggetto di verifica.

La polizza decorrerà a far data dalla validazione del progetto come riportato sopra e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall’aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell’eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Il soggetto Aggiudicatario del servizio nel caso in cui i lavori abbiano durata superiore ad un anno dovrà consegnare ogni anno alla Regione Campania copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi assicurativi, la Regione Campania potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della cauzione.

ART. 25. PENALI

Qualora l’Appaltatore non ottemperi all’espletamento dell’incarico e alle prescrizioni contenute nel presente atto o alle indicazioni e direttive fissate dalla stazione appaltante, quest’ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l’osservanza delle condizioni disattese.

La Regione Campania si riserva la facoltà di applicare, nei confronti dell’Aggiudicatario del servizio, penali proporzionali alla gravità delle non conformità, cumulativamente e complessivamente non eccedenti il 10% dell’ammontare netto contrattuale, e di richiedere allo stesso danni eventualmente derivati dalle non conformità nella realizzazione del servizio.

Le non conformità rispetto alle specifiche per la realizzazione del servizio ed ai livelli di qualità prescritti sono classificate secondo due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio "Palazzo Penne"
Casa dell'architettura e del Design"

Affidamento del servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d'Appalto

- a. Critiche: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con conseguenze dirette sulla regolare esecuzione dei lavori del complesso ospedaliero;
- b. Importanti/Secondarie: qualora determinino livelli di qualità del servizio inferiori alle pattuizioni, con possibili o senza conseguenze sulla regolare esecuzione dei lavori del complesso ospedaliero.

Sono considerate non conformità Critiche:

- la mancata partecipazione del Verificatore alle eventuali riunioni di verifica con i progettisti ed alle altre riunioni eventualmente indette dal Responsabile del Procedimento, salvo quando il motivo della mancata partecipazione sia stato previamente comunicato al Responsabile del Procedimento e da questo accettato;
- il mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario del servizio dei seguenti adempimenti: mancata organizzazione delle attività con i progettisti; mancato rispetto del termine di tre giorni per segnalare alla Regione Campania eventi che possano avere influenza sull'esecuzione del servizio; mancata o tardiva comunicazione della sostituzione degli specialisti nell'ambito del Gruppo di Lavoro;
- la mancata o la non tempestiva notifica ai progettisti degli inadempimenti da esso commessi in relazione alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo;
- Il mancato rispetto dei termini per la consegna dei verbali periodici relativi alle attività svolte.

Per ciascuna non conformità, le penali saranno così applicate:

- in caso di non conformità Critica, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari all'1 per mille del corrispettivo professionale;
- in caso di non conformità Importante/Secondaria, identificata a seguito dei controlli periodici di cui sopra o identificata direttamente dalla Regione Campania in qualsiasi momento, la penale giornaliera applicata sarà pari allo 0,8 per mille del corrispettivo professionale.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dal corrispettivo per il servizio in occasione del pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione della penale.

ART. 26. DIVIETO DI SOSTITUZIONE DI UNA DELLE ASSOCIATE

Qualora l'appalto di Verifica del progetto definitivo ed esecutivo fosse assunto da un raggruppamento temporaneo è fatto divieto di modificare la composizione del raggruppamento salvo quanto stabilito dal D.lgs. n. 50/2016.

ART. 27. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, la Regione Campania potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale del contratto;
- violazione del divieto di cessione del contratto e subappalto;
- in caso di accertamento di più di tre non conformità Critiche.

Nei casi di risoluzione di cui sopra la Regione Campania si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dal soggetto Aggiudicatario del servizio il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della garanzia assicurativa.

In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dal soggetto Aggiudicatario del servizio alla Regione Campania entro il minor tempo possibile, comunque non oltre 3 giorni.

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

ART. 28. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all’Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l’Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In caso di recesso della Regione, l’Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d’arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell’esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell’art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell’importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l’importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d’asta e l’ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ART. 29. INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Aggiudicatario del servizio, fino al termine dell’incarico, valgono tutte le cause d’incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell’ordine professionale di appartenenza.

L’Aggiudicatario del servizio si impegna, per l’intera durata dei lavori, a non partecipare agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali svolgerà l’attività di progettazione esecutiva e coordinatore per la sicurezza in progettazione, per conto dell’Appaltatore dei lavori di cui ai presenti Servizi, agli appalti e agli eventuali subappalti o cottimi di Direzione lavori, verifica e servizi accessori per conto dell’Appaltatore dei servizi ulteriori di cui ai presenti Servizi; l’incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato al Soggetto affidatario del presente incarico. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti del Soggetto affidatario nonché ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

ART. 30. RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti nel corso dell’esecuzione del contratto dovranno essere esposte in uno scritto contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, delle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e della quantificazione delle pretese, il tutto supportato da un’idonea ed analitica documentazione.

Detta comunicazione, nei modi stabiliti dal presente capitolato, deve essere effettuata entro 5giorni lavorativi dalla data in cui una delle parti abbia avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell’altra parte che si intende impugnare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla comunicazione.

Qualora le parti non esplichino le loro doglianze nel modo e nei termini perentori sopraindicati, decadono dal diritto di far valere le pretese connesse direttamente o indirettamente ai fatti oggetto della mancata comunicazione.

Le contestazioni verranno trattate secondo la procedura che segue:

- a. Livello Uno: la contestazione, debitamente documentata come sopra detto, sarà esaminata e discussa dal Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica. Qualora le parti non risolvessero la contestazione entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione, sarà sottoscritto un verbale con le proprie argomentazioni, lo firmeranno e trasferiranno la contestazione al livello decisionale immediatamente superiore entro i 10 giorni successivi [vedere la lettera b) che segue];
- b. Livello Due: la contestazione verrà esaminata e discussa in contraddittorio dal Direttore Generale della Direzione generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale o suo

“Recupero e riqualificazione del complesso edilizio “Palazzo Penne”
Casa dell’architettura e del Design”

Affidamento del servizio di verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 – Capitolato Speciale d’Appalto

delegato e dal Rappresentante del soggetto Aggiudicatario del servizio di verifica, entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Qualora le parti non risolvessero la contestazione, si procederà quindi come indicato all’art. che segue.

Le parti concordano che il mancato rispetto di questa procedura di bonaria risoluzione rende improponibile il trasferimento delle pretese in sede giurisdizionale e fa decadere ambedue le parti da ogni diritto o azione.

ART. 31. FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all’interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, co 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale con previsione esclusiva del Foro di Napoli è pattuita nell’esclusivo interesse della Regione. Conseguentemente quest’ultima potrà adire sia al Foro suddetto, sia a quello competente per legge, mentre la controparte potrà adire esclusivamente il Foro di Napoli prescelto. È esclusa la competenza arbitrale.